

LA COALIZIONE DEL PDL HA VINTO LE ELEZIONI

Inizio di un moderno bipolarismo?

Hanno votato numerosi gli italiani, per le politiche 2008, l'80,4%, con una flessione tutto sommato fisiologica rispetto a due anni fa. Due risultati spiccano. Il primo era sostanzialmente atteso: vince la coalizione del Popolo della libertà, con chiara

affermazione, superiore alle previsioni. Il secondo è invece una sorpresa: la sinistra "arcobaleno" non riesce ad entrare né al Senato, né alla Camera, perdendo assai più della metà dei voti

Servizio a pag. 13



ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Isoclima 2

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

Non è la prima volta che accade nelle nostre città, ma la notizia, in questi giorni monopolizzati dal post elezioni, rischia di rimanere troppo nascosta. Qualche mese fa la fiction della Rai girata proprio a Pesaro, aveva messo in scena una storia di carcerati e di pallone. Ora la finzione del piccolo schermo è divenuta realtà. Lo scorso 15 aprile il Villa Pesaro, una squadra di calcio di prima categoria, è entrata nella casa circondariale di Villa Fastiggi per giocare una partita amichevole con alcuni detenuti. Sarebbero davvero tante le riflessioni intorno alla vicenda: dal "calcio malato" di cui siamo ormai assuefatti, ai valori della solidarietà. Il tutto dentro un carcere che dovrebbe servire proprio ad aiutare chi ha sbagliato, verso un cammino di dignità ritrovata. Per non rendere retorica la notizia preferiamo affidarci alle parole del commissario Riccardo Secci, comandante del reparto di polizia penitenziaria della struttura detentiva di Villa Fastiggi: "Lo sport è un valore fondamentale per i detenuti. Nella nostra casa circondariale vengono già organizzati laboratori di falegnameria, corsi di formazione, lavori teatrali, ma questa partita di pallone

AL CARCERE DI VILLA FASTIGGI

Detenuti in goal!



potrebbe non rimanere isolata. Chissà che in futuro non si possa ripetere l'esperienza magari organizzando un quadrangolare con una squadra anche di agenti di polizia penitenziaria". Una speranza che vogliamo

condividere anche noi. Nel frattempo il Villa Pesaro, gli agenti di polizia penitenziaria di Villa Fastiggi e i detenuti hanno fatto goal... tutti assieme.

Servizio a pag. 23

Eclissi salutare

Qualcuno ha affermato - e forse anche scritto - che la politica, ritrovandosi oggi fuori, rischia di farsi "extra-parlamentare", portandosi dentro l'intensità negativa del termine. Questo qualcuno evidentemente si riferiva all'Arcobaleno di Bertinotti. Per un verso mi dispiace che una parte considerevole del Paese sia rimasta fuori (con De Gasperi non sarebbe successo). Dall'altro verso sono soddisfatto perché il Parlamento non è il luogo dell'ideologia, tanto meno di quella politica (extra-parlamentare per definizione). Sarebbe un guaio che la politica non avesse idee. Sarebbe

una sciagura se la politica fosse "ideologica". Sciagura che ha segnato col sangue la storia del secolo scorso. La scomparsa del simbolo della falce e martello possa finalmente significare per l'Italia la caduta dell'ultimo pezzo del muro di Berlino. Mi permetto, a questo punto, di ribadire la funzione della politica all'interno del sistema democratico. È una disciplina, forse la più nobile, essenzialmente pratica, un'arte che non disdegna il mestiere, strumentale rispetto alla società civile e a servizio del bene comune. Il risultato delle votazioni di aprile parla chiaro. L'intuizione di Veltroni e la praticità di Berlusconi hanno favorito la via, finora ritenuta improbabile, di un bipolarismo moderno e non annacquato. Semplifica il quadro politico. In questo caso gli elettori hanno preceduto la stessa azione politica, ed hanno perfino smentito gli esperti e l'opinione degli editorialisti delle grandi testate. Hanno intuito l'itinerario bipolare e le esigenze della governabilità con uno strumento elettorale ritenuto decisamente non adeguato

e superando perfino l'ostacolo della frammentazione, convergendo il proprio voto su quattro dei circa 20 simboli in competizione. Per il centro-sinistra, senza l'ala estrema e senza i socialisti, incomincia l'anno zero di un lungo corso all'opposizione. Veltroni non uscirà da grande sconfitto se, sullo stile della campagna elettorale, saprà innovare il ruolo positivo e propositivo dell'opposizione, al di fuori degli schemi della conflittualità e della lotta di classe. Ormai si impone, anche a livello culturale alto, l'uscita definitiva dalla dialettica marxista, la quale, peraltro, nella storia del pensiero, è figlia o pronipote dell'illuminismo. Berlusconi sarà vero vincitore, non solo a numeri, se saprà interpellare come si deve l'opposizione, interpretare bene la proposta del territorio leghista e amministrare con sapienza il suo programma che gli elettori hanno letto come risposta ai bisogni reali della gente. È vero, tutto sembra troppo generico, ma anche molto impegnativo.

Raffaele Mazzoli

 ifi ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 DST TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 ai TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ROSSI DIMENSION ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 coletti ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 metalmobil SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 STEELMOBIL SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	 INDUSTRIEIFI www.ifi.it
--	---	--	---	--	--	--	--



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana

info.sonciniana@inwind.it

litografia
editoria
computergrafica



Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

FORMAZIONE BIOETICA PER OPERATORI PASTORALI

La bioetica agli estremi della vita L'uomo embrione

FANO - Dal 13 al 16 maggio 2008 si svolgeranno gli incontri di formazione bioetica per operatori pastorali presso il Centro Pastorale di via Roma in Fano. Il tema che verrà sviluppato è: "La Bioetica agli estremi della vita - L'uomo-embrione". Della settimana di formazione scrive il Vescovo Mons. Trasarti, ricordando, prima di tutto, che esiste nella nostra Diocesi un "centro diocesano di bioetica" voluto dal compianto Mons. Tomassetti. "Di fronte alla cultura di morte è doveroso riflettere sulla dignità della vita umana dal suo sorgere al suo naturale compimento". "La settimana di formazione affronterà i molteplici aspetti della questione, così da garantire, per quanto possibile, un minimo di completezza scientifica: dall'analisi biologica dell'uomo-embrione alle implicazioni etiche e giuridiche per giungere, infine, a proposte concrete da applicare nel nostro quotidiano". L'evento formativo è organizzato per tutti coloro che, a vario titolo, partecipano all'attività evangelizzatrice della Chiesa e anche per ogni cristiano

che vuole interrogarsi sulla verità della propria umanità. Ci si augura una partecipazione numerosa ed interessata all'ascolto ed al dialogo.

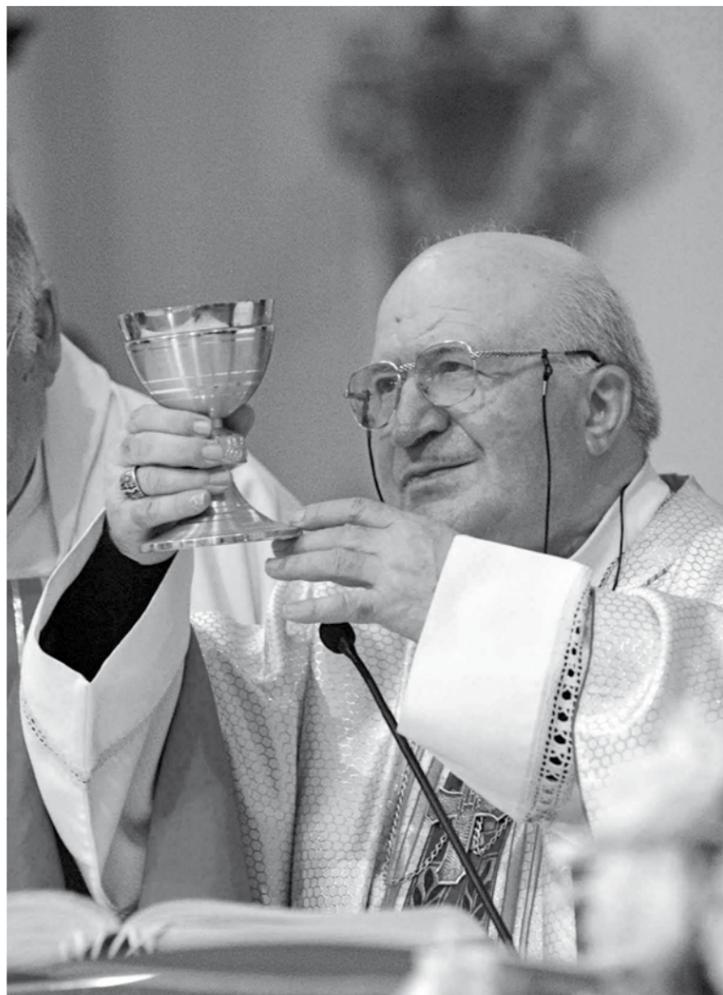
Riportiamo, di seguito, il programma delle giornate:

Martedì 13 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Paolo Marchionni e Sergio Belardinelli affronteranno il tema: "Lo status biologico dell'embrione e le sue implicazioni antropologiche".

Mercoledì 14 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Antonio Spagnolo tratterà il tema: "Gli equivoci sull'inizio della vita umana e le implicazioni etiche".

Giovedì 15 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Luciano Eusebi e don Giorgio Giovanelli parleranno di "La dimensione giuridica e teologico-pastorale della tutela dell'embrione".

Venerdì 16 maggio, alle ore 18, S.E. Mons. Elio Sgreccia e Giovanni Fornero affronteranno il tema: "Le frontiere della bioetica. Una sfida per laici e cattolici".



Cinquant'anni al servizio della Chiesa

Domenica 20 aprile 2008, alle 11,30, nella Cattedrale di Senigallia sarà celebrata una Santa Messa di ringraziamento in occasione del 50° anniversario di sacerdozio di mons. Mario Cecchini, Vescovo emerito di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola.

VEGLIA VOCAZIONALE IN DUOMO

Dobbiamo fidarci!

FANO - "Come posso rispondere alla Chiamata?" Questa è stata la prima delle tre domande che alcuni giovani hanno posto al Vescovo Mons. Trasarti sabato sera in Duomo all'interno della Veglia Vocazionale Diocesana, una domanda semplice ma che racchiude il desiderio dei giovani di realizzarsi pienamente nella loro Vita. "Indagare è lecito... ma poi dobbiamo fidarci!" ecco la risposta di Mons. Armando che ha voluto suggerire ai tanti giovani che gremivano il Duomo di Fano di fidarsi di Dio, un Dio geloso di noi, capace di usare le persone più semplici, trasparenti, per fare grandi cose. Noi tutti, in risposta a questa chiamata, dobbiamo mettere da parte i nostri ragionamenti e fidarci di più, la Vocazione è camminare intravedendo la meta. "Sì, ma cosa dobbiamo fare per rispondere alla chiamata?" A questa seconda domanda Mons. Trasarti ha indicato 3 punti, che poi sono diventati 5 per iniziare a camminare: Essere umili, saper stare in comunità e non camminare soli, pregare e affidarsi e infine fare discernimento. Tutto questo però bisogna farlo con gli altri senza aver paura di chiedere consiglio, di farsi aiutare da chi può aprirti gli occhi per vedere più chiaro. "Ma se aspetto di essere sicuro non parto mai?" ha poi sottolineato un terzo giovane a cui il Vescovo ha esortato a fuggire le tentazioni di chi vuole farti vedere solo ciò che si lascia rispondendo alla Vocazione senza farti vedere ciò che trovi. La Vocazione, ha infine ricordato Mons. Armando, è servizio e non comando è scelta difficile dove le difficoltà non mancano ma sono lì per aiutarci a crescere nella fede.

Marco Gasparini

Taccuino

Sabato 19 aprile 2008, alle ore 15.30 presso il Centro Didattico Ambientale "Casa Archilei" di Fano si terrà il 5° incontro del ciclo di conferenze e laboratori dell'associazione "La piuma sull'albero". Si parlerà di "Agricoltura biodinamica, coltivare la terra e non solo" con Giorgio Bartolussi, segretario della sezione Marche dell'Associazione per l'Agricoltura biodinamica in Italia.

Lunedì 21 aprile, dalle 16 alle 18 presso l'Aula Magna dell'ITC "C. Battisti", Marco Belogi terrà una lezione dal titolo "Vita e pensiero del Beato Antonio Rosmini". Giovedì 24 aprile, dalle ore 16 alle ore 18 Alberto Berardi terrà una lezione su "Provincia bella". Gli incontri sono organizzati dall'UNILIT Fano

Martedì 22 aprile, alle ore 21.15 al Teatro della Fortuna, appuntamento con "Jazz in provincia" con Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Mercoledì 23 aprile, alle ore 16.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "C. Battisti", è in programma l'incontro, organizzato dal Circolo culturale

Bianchini, "Un dongiovanni immaginario: incontro con Vitaliano Brancati".

Giovedì 24 aprile, alle ore 18, presso la Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, è in programma l'incontro con Fathi Hassan.

Da venerdì 25 a domenica 27 aprile, alla casa di spiritualità "Villa San Biagio" è in programma il ritiro spirituale di primavera per giovani over 17. Il tema sarà "Non affannatevi per il domani... A ciascun giorno basta la sua pena" (Mt 6,34)

Sabato 19 e domenica 20 aprile, è in programma la raccolta delle firme a sostegno della petizione del Forum delle Associazioni Familiari per un fisco a misura di famiglia. I banchetti per la raccolta delle firme saranno al palazzo Gabuccini nella mattina di sabato a al Lido e al tendone della Sassonia domenica mattina e pomeriggio. Sono gestiti dalle varie Associazioni che si riconoscono nel Forum. I fogli delle firme dovranno essere consegnati alla parrocchia di San Cristoforo o al consultorio in via Fanella.

AGENDA DEL VESCOVO

Sabato 19 aprile
ore 9.30 nel palazzetto dello sport di Piagge, incontro per gli studenti con Mons. Mazza, vescovo di Fidenza per la Colle Marathon.
ore 18 S. Messa nella Cattedrale di Fano per il conferimento delle nomine ai Presidenti parrocchiali dell'Azione Cattolica.

Domenica 20 aprile
ore 9 Partecipazione all'Assemblea della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano.
ore 11 Conferimento del sacramento della Cresima presso la parrocchia Serra S. Abbondio.
ore 17 Inaugurazione di tele artistiche presso la parrocchia di Barchi.

Martedì 22 aprile
ore 21 Incontro con la Direzione di

Gruppo Scout Agesci Fano 2.

Venerdì 25 aprile
ore 8.30 S. Messa Madonna del Buon Consiglio a Frontone.
ore 11.15 S. Messa per la festa di S. Marco in Sassonia.
ore 16.30 S. Messa a Torre S. Marco per la festa del Patrono.
ore 21 Catechesi con il Vescovo anglicano Christopher presso la parrocchia S. Famiglia.

Sabato 26 aprile
ore 10.30 Incontro con la delegazione di St. Albans e il Sindaco di Fano presso l'Episcopio
ore 18 Veglia ecumenica presso la Cattedrale di Pesaro e firma del gemellaggio.
a cura dell'Ufficio Stampa Diocesano

TRE RAGAZZI DELLA NOSTRA DIOCESI

Volontari in Africa

FANO - Negli ultimi giorni sono partiti per un breve periodo di volontariato in Africa tre giovani della nostra diocesi: Silvia Bongarzone, Raffaella Nannini e Luca Romagnoli, tutti volontari dell'associazione fanese L'Africa Chiama che sostiene da anni progetti umanitari in Kenya, Tanzania, Uganda e Zambia a favore di circa 60 mila orfani dell'Aids, bambini in difficoltà, ragazzi di strada, e minori disabili. Silvia, di Cagli, 27 anni, laureata in sociologia, è partita per la Tanzania, dove era già stata per due mesi l'anno scorso, nella città di Iringa, dove sarà ospitata presso una casa famiglia dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Luca Romagnoli, 30 anni, di Orciano, laureando in medicina, ha raggiunto Nairobi in Kenya, e trascorrerà un mese nella baraccopoli di Soweto, dove l'aspetta la fidanzata Enrica, casco bianco,

che invece si fermerà per nove mesi per seguire le attività messe in atto da L'Africa chiama. Raffaella Nannini, di Fano, 28 anni, con laurea in Scienze Diplomatiche Internazionali, si trova da tre settimane a Lusaka in Zambia, nel compound di Kanyama, oltre 200 mila abitanti, per seguire i lavori di costruzione di una casa, che ospita già quattro operatori, due missionarie italiane e due giovani zambiani, impegnati da sei mesi nel sostegno a due scuole per bambini disabili, oltre 300 nel compound, e nell'apertura di una Community School e di un programma di microcredito. Il Comune di Fano contribuisce dal 2005 con il sostegno a distanza di sei Centri con un importo annuale di 1.900 euro, pari alla somma derivante dalla rinuncia al gettone di presenza da parte di venti consiglieri comunali



Organizzato da "L'Africa Chiama" si terrà all'Eremo di Montegiove dal 18 al 20 Aprile un Corso per coloro che desiderano fare brevi esperienze di volontariato in Africa e precisamente in Kenya, Tanzania, Uganda e Zambia dove sono presenti le strutture e i progetti della stessa associazione. Sono 52 gli iscritti al corso, provenienti sia dalla nostra provincia che da varie parti d'Italia.

LE REGOLE D'ORO PER PEDONI E AUTOMOBILISTI

No allo zig zag



improvvisamente fra due veicoli parcheggiati, poiché chi guida non ha abbastanza tempo per frenare ed evitare il pedone. Chi attraversa la strada deve farlo sempre sulle strisce pedonali: qualora non siano presenti, la precedenza deve essere data al conducente dell'auto. Ovviamente, anche gli automobilisti hanno i loro obblighi da rispettare, per far sì che loro stessi, pedoni e ciclisti possano ritornare a casa sani e salvi. Ad esempio, i guidatori devono dare sempre la precedenza ai pedoni che attraversano sulle strisce pedonali.

FANO - Torniamo, ancora una volta, a parlare di sicurezza stradale. Ogni giorno, infatti, i nostri quotidiani aprono con incidenti in cui sono coinvolti automobilisti e, soprattutto, pedoni che vengono continuamente investiti anche sulle strisce pedonali. Ma di chi è veramente la colpa di tutto questo? Troppo spesso si tende a dare la colpa "all'altro" che non si è fermato, che era distratto, ma se fossimo noi ad essere nel torto? Molti incidenti, come si legge su tanti quotidiani, avvengono proprio perché pedoni e automobilisti hanno il brutto vizio di non rispettare le regole basilari della sicurezza stradale che noi vogliamo ricordare. Innanzitutto, non bisogna mai attraversare la strada all'improvviso, neppure quando si è sulle strisce pedonali. Occorre fermarsi prima sul marciapiede e guardare attentamente entrambi i lati della carreggiata. Inoltre, non bisogna mai uscire

Ricordiamo, inoltre, che, nonostante la cattiva educazione ormai diffusa, è severamente vietato parlare con il telefonino mentre si è alla guida. Questo, infatti, può compromettere l'incolumità di automobilisti, ciclisti e pedoni, visto che una minima distrazione può risultare fatale. Occorre rispettare tutti i limiti di velocità, specialmente quando si transita in un centro abitato e le distanze di sicurezza, soprattutto quando l'asfalto è bagnato e quindi scivoloso. Le regole per la sicurezza stradale valgono anche per i ciclisti i quali, ad esempio, quando attraversano le strisce pedonali, hanno l'obbligo di scendere dalla bicicletta e condurla, a mano, fino all'altro lato della carreggiata e per coloro che guidano gli scooter i quali, molto spesso, in città, sono abituati a fare uno zig zag pericolosissimo fra le auto.

Enrica Papetti



Il Vescovo in visita ufficiale alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

FANO. Domenica 20 aprile il Vescovo, mons. Armando Trasarti, si recherà alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano in visita ufficiale. Come è noto la Diocesi fa parte della compagine sociale fin dalla sua fondazione, assieme al Comune di Fano, ma è la prima volta che il Vescovo diocesano partecipa di persona ad una Assemblea. Sarà ricevuto, prima della riunione, dal Presidente Fabio Tombari il quale lo presenterà agli Organi statutari, appostamente convocati. Ad essi il Presule rivolgerà un indirizzo di saluto.

notizie in breve

UNA NUOVA SEDE PER I SERVIZI SOCIALI

FANO - E' stata inaugurata la nuova sede dei servizi sociali nel centro commerciale S. Orso (nei locali dell'ex Job). La struttura, completamente rimessa a nuovo ospiterà l'U.O. Minori-Stranieri-Politiche Giovanili l'Ambito Territoriale VI, il Centro Servizi per il Volontariato, Fano Solidale e l'Associazione nazionale dei carabinieri in congedo.

MOSTRA FOTOGRAFICA "OBIETTIVO FANO"

FANO - Sarà esposta alla Libreria Mondadori di Fano per tutto il mese di aprile una selezione delle opere partecipanti alla mostra fotografica relativa al 7° concorso "Obiettivo Fano", dal titolo "La città che cambia". Concorso e mostra sono stati organizzati dalla Quarta Circoscrizione del Comune di Fano, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia - sede di Fano, il Foto Club Fano e l'Associazione Terra di Nessuno. Gli organizzatori stanno ultimando i preparativi per l'edizione 2008 di "Obiettivo Fano", dal tema "Angoli dimenticati"; a breve sarà disponibile il regolamento completo.

ORARI DI APERTURA DEL MUSEO CIVICO

FANO - Dal 01/04/08 il Museo Civico rispetterà il seguente orario: ORARIO DI APERTURA INVERNALE : 16 settembre - 14 giugno dal martedì alla domenica 9-13

Martedì, Giovedì e Domenica 15-18 LUNEDI' CHIUSO

ORARIO DI APERTURA ESTIVA : 15 giugno - 15 settembre dal Martedì alla Domenica

dalle 9,30 alle 12,30 - dalle 16,00 alle 19,00 LUNEDI' CHIUSO

Apertura serale: Luglio - Agosto mercoledì e sabato dalle 21,00 alle 23,00

TORNA IL PREMIO "GOCCIA DELLA FORTUNA"

FANO - Il Consiglio Direttivo della Sezione "Giuliano Solazzi", nell'ambito della promozione del dono del sangue ed emoderivati carenti nella nostra Regione, ha deciso di assegnare anche quest'anno il premio della "Goccia della Fortuna" giunto alla sua 3ª edizione consistente in una pregevole opera di uno studio orafico di Fano. Si intende così esprimere la pubblica riconoscenza dell'intera Associazione ad associati e/o cittadini, i quali attraverso la loro azione hanno contribuito alla crescita di Avis, a divulgare la nobile finalità di Avis, hanno dato il buon esempio, si sono distinti per gesti di vera e sincera solidarietà. Termine della segnalazione viene stabilito improrogabilmente per il 15 maggio.



FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES

a cura di Maria Ester Giomaro

INCROCIO PERICOLOSO

I lavori di rifacimento di via Vernerecci e via Donati procedono un po' "alla rilenta" procurando non pochi disagi agli abitanti ed agli utenti del quartiere settecentesco. La ricerca del posto macchina dove parcheggiare è una incresciosa faccenda che mette a rischio anche gli affacci sulla via dei garage privati cui viene lasciato uno spazio così esiguo da renderne precario l'utilizzo. La presenza di furgoni, l'attività di ben due cantieri edili, le auto sempre più ingombranti nelle dimensioni occupano le griglie disegnate sull'asfalto riducendo il numero dei parcheggi consentiti in un solo lato poiché le carreggiate sono già di dimensioni ridotte e sottoposte, giustamente, alla percorrenza in senso unico. Per facilitare il traffico, momentaneamente, è stato consentito il doppio senso in via Saffi, ma non essendo stato posizionato uno specchio per facilitare l'immissione in via della Pace la cui visibilità, all'incrocio, è limitata dalla presenza di un cantiere, continuano a verificarsi incidenti più o

meno dannosi, anche se ne escono malconce solo le vetture.

FESTA DEL 25 APRILE

L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza a partecipare alla cerimonia per celebrare, in forma solenne, il 63° anniversario della liberazione nazionale dal nazi-fascismo, che si terrà venerdì 25 aprile 2008 alle ore 10,00 come da seguente programma: raduno dei partecipanti davanti al Palazzo Comunale e formazione del corteo che, preceduto dalla banda musicale "Città di Fossombrone", sfilerà lungo Corso Garibaldi e si porterà in Piazza Dante. Qui si terranno la deposizione della corona di alloro davanti al Monumento ai Caduti, l'intervento celebrativo del Vicesindaco Orlando Lustrissimini e la lettura di alcuni brani tratti dal libro "Lettere di condannati a morte della Resistenza Italiana" da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Mercantini" di Fossombrone.

Per un prestito a tempo di record.

FAST FAMILY

>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.
- Pagamento rateale 12 / 24 / 36 mesi.

BCC Fano
www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Per la tua pubblicità sul Nuovo Amico

Tel. 0721 64052

PROGETTO DELLA CARITAS DIOCESANA CON LA BBC DI FANO

Microcredito per il disagio sociale

FANO - Da marzo 2007 la Caritas Diocesana di Fano, grazie ad un contributo di € 25.000 ricevuto appositamente dalla Fondazione "Sette Novembre", e la Banca di Credito Cooperativo di Fano, hanno avviato un progetto di Microcredito quale strumento per intervenire in modo incisivo in varie situazioni di disagio sociale. Il progetto, che prevede l'erogazione di micro finanziamenti con un fondo rotativo di € 100.000, ha permesso di rispondere famiglie con necessità di pagare più bollette inveciate, di acquistare elettrodomestici, di pagare dei piccoli lavori di ristrutturazione o di manutenzione della propria automobile, ecc. ecc. Finora sono stati concessi nel 2007 crediti per 12 persone, per un importo totale di 34.500,00 euro.

Quasi tutte le richieste riguardano persone che hanno un'occupazione stabile. Vengono erogati finanziamenti fino ad un massimo di 5.000€ concessi senza garanzia a soggetti che si trovano appunto in una grave situazione di disagio e che partecipano ad un progetto di recupero gestito dalla Caritas Diocesana. Il finanziamento viene concesso sotto forma di sovvenzione con rimborso rateale, con durata massima di 60 mesi e l'importo non potrà essere superiore a € 5.000. Si è poi cercato di stabilire una sinergia con il progetto simile, nato successivamente ad opera della Fondazione "Fano Solidale"? A fronte di un tentativo di unificare la progettualità anche al fine di avere un unico 'fondo di garanzia', un'unica 'raccolta etica' e soprattutto un unico nucleo di

valutazione e di accompagnamento per i vari casi, la Fondazione ha deciso di percorrere una strada autonoma. Ci è subito sembrato sconsiderata tale soluzione alla quale poi ci siamo arresi avendo visto l'impossibilità di dialogo. Ci chiediamo ora che fine stiano facendo i 200.000€ di denaro 'pubblico' destinato al microcredito e che tipo di accompagnamento viene fatto verso le persone in richiesta di prestito. Oltretutto presso la Caritas Diocesana ultimamente è arrivata una segnalazione di un caso da sottoporre al microcredito del progetto diocesano. Non c'è nessun dialogo tra servizi sociali e 'Fano Solidale'? Chiediamo che l'amministrazione comunale verifichi e faccia sapere a tutta la comunità locale, cosa e come la Fondazione utilizzi il denaro pubblico.

Chiediamo una risposta urgente, chiara e trasparente. Ricordo che è sempre attivo il progetto 'Risparmio Solidale': le somme raccolte dalla banca serviranno per rimpinguare il fondo di garanzia e saranno utilizzate per erogare finanziamenti di microcredito e per finanziare progetti di cooperative sociali o associazioni che abbiano un rilievo sociale per la collettività e rilevino una sostenibilità economica. I clienti che intendono contribuire al risparmio solidale hanno tutte le garanzie di rimborso analoghe a quelle riconosciute ai normali risparmiatori. Per far questo è possibile rivolgersi presso tutti gli sportelli della BCC di Fano.

Luciano Schiaroli

ANCORA SUL LIBRO DI SILVANO BRACCI

Una testimonianza per la verità

ORCIANO - Ho letto attentamente il volume che, con una descrizione chiara e precisa, narra la vita dell'indimenticabile Mons. Vincenzo Del Signore, benemerito Vescovo della diocesi di Fano dal 1937 al 1967. Non si può disconoscere che egli fu una nobile figura di Presule e Pastore, tanto amato e stimato anche da quelle persone che non ebbero l'onore di conoscerlo. Io, invece, lo conobbi sin dal 13 marzo 1938 quando, come novello vescovo, venne ad Orciano per rendere visita all'operosa comunità di questo paese che gli riservò festosa accoglienza, specialmente quando si recò nella chiesa parrocchiale di S. Silvestro per celebrarvi la messa alla quale io, unico chierichetto, presi parte. Il vescovo Del Signore è destinato a rimanere nella storia, non solo per la sua missione pastorale, ma anche e soprattutto per aver compiuto un atto eroico durante la seconda guerra mondiale, cioè l'addossarsi la responsabilità quale sindaco di Fano nei mesi di luglio-agosto 1944, quando la città si trovava sul fronte di battaglia ed era minacciata di rovina dalle truppe naziste di occupazione. Se dunque Fano fu risparmiata lo si deve soltanto alla decisione del vescovo-sindaco (o podestà) Vincenzo Del Signore. Purtroppo, contro la distruzione dei campanili della città, nulla egli poté e questo grave fatto procurò angoscia al buon Vescovo. Certi ricordi non andavano relegati in soffitta come sedie rotte e vestiti smessi. Bene ha fatto padre Silvano Bracci a cercare documenti, lettere, fotografie: un'ampia e puntuale documentazione che, senza il suo lavoro, sarebbe restata a dormire negli scaffali delle biblioteche, nei cassetti o in fondo a qualche cassapanca. Dobbiamo quindi essere grati a padre Silvano per aver scritto un'opera di grande impegno



Il maestro Franco Marini di Orciano

storico, religioso e civile che, indiscutibilmente, va indicata alle nuove generazioni che non hanno vissuto quegli anni, ma che hanno il diritto e il dovere di conoscere, di sapere, anche nei minimi particolari. Nell'abbandonarmi al piacere di rileggere parte del volume, voglio far giungere all'autore il senso della mia personale stima e considerazione per l'opera di grande impegno, frutto di ricerche precise effettuate da indomabile volontà ed elevata cultura del frate francescano orcianese.

Franco Marini

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

«I mond s'è arbaltato»

PERGOLA - Una sede dell'Unilit con esperienza ultradecennale. Una istituzione attiva e vivace, sede di ascolto e di partecipazione. Gli adulti ed anziani che la frequentano, ricordano bene il passato, ma si confrontano col presente e guardano al futuro. Lo hanno dimostrato nel recente periodo di carnevale, inventando una commedia dialettale. Giovannina Luziotti, Luigia Mancini, Isabella Pataconi, veterane dei corsi, hanno ideato e recitato "I mondo s'è arbaltato". Travestite da coniugi (Peppe e la Menca) mettono a confronto il passato della loro giovinezza con il vivere di oggi. Il capovolgimento dei valori li porta a vivere la vecchiaia in un modo diverso. Lei, con una capigliatura bionda e fluente, non fa più la casalinga a tempo pieno. Esce di casa a va all'Università della terza età. Dalla solitudine della mura domestiche entra in una vita di relazione con gli altri corsisti, incontra la cultura, la mente si sveglia, capisce che l'apprendimento è aperto a tutte le età. A casa si confronta col marito che invece continua a frequentare l'osteria della vecchiaia Cesira, coetanea, attaccati al loro mondo che è quello di 50 anni fa. Infatti si innervosisce quando torna a casa e la moglie non c'è. E giù discussioni, rimproveri, rimpianti di Peppe del mondo che fu. Allora la Menca che all'Università ha sentito parlare di tolleranza, di mediazioni, intelligentemente cambia tono e argomento. Va sul personale, sulla fanciullezza, sull'adolescenza vissute nella loro "Pergoletta santa", lungo la via del corso, animata dal via vai delle persone, oggi scacciate dall'andirivieni delle macchine. La Pergola dei palazzi signorili, delle chiese maestose, del teatro, dell'ospedale e del Museo dei Bronzi, frutto di una battaglia che ha visto protagonisti tutti i pergolesi. Poi i discorsi scivolano sulla politica ed i coniugi si ritrovano d'accordo: non "c'arapezzano" niente. E capiscono che quello che conta, anche nel mondo che cambia, è il volersi bene. E la famiglia che dura è un messaggio importante per le nuove generazioni, come il restare aperti ai messaggi nuovi e ripetuti che arrivano dal sapere e dalla conoscenza. E Peppe e la Menca ritrovano l'accordo nell'antico amore e brindano con tutti gli amici dell'Unilit, come si conviene nel buon giorno del carnevale.

Luigia Mancini Giannina Luziotti



UNA CITTÀ UN LIBRO: I PERGOLESI LEGGONO FAHRENHEIT 451 DI RAY BRADBURY

L'iniziativa di promozione della lettura, ideata dalla pergolese Cristina Galli e sostenuta da un gruppo di lettori, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Pergola e quella provinciale di Pesaro-Urbino, si propone di coinvolgere l'intera cittadinanza in un progetto il cui unico scopo è quello di suscitare interesse per la lettura, tramite la discussione e l'approfondimento di un'opera narrativa suggerita di anno in anno dai lettori stessi. Infatti, anche se in questa prima edizione, per motivi logistici, la scelta è stata fatta dagli organizzatori, nelle successive si prevede di far partecipare alla selezione del testo gli stessi lettori, che potranno proporre al Comitato organizzatore un libro per l'anno seguente. L'evento ha avuto inizio domenica 16 marzo con la presentazione dell'iniziativa ed una riflessione introduttiva sull'importanza ed il piacere della lettura. A tutti i partecipanti è stata data una copia del libro, dono della Banca di Credito Cooperativo di Pergola, sempre attenta sostenitrice delle iniziative culturali locali, con l'invito a concluderne la lettura entro due mesi, per ritrovarsi poi tutti insieme in una manifestazione conclusiva, dove ognuno potrà esprimere

e condividere le proprie impressioni ed emozioni, anche con la guida e lo stimolo di alcuni esperti. L'iniziativa si propone anche di ricollocare la Biblioteca comunale "Giuppi", recentemente riaperta dopo un lungo periodo di chiusura, come centro culturale e di aggregazione per tutte le età, promuovendo la libera partecipazione a gruppi di lettura organizzati presso la stessa due volte al mese, per tutta la durata dell'iniziativa. All'incontro inaugurale è seguito un altro incontro, mercoledì 26 marzo, su il contesto dell'opera, a cura di Alessandra Calenchi. Mercoledì 16 aprile, invece, sarà la volta di Sergio Belardinelli che svilupperà questo tema: "Io non penso. Io sto facendo soltanto quel che mi è stato detto, come sempre": Il mondo possibile. Mercoledì 7 maggio, poi, Rowena Coles e Cristina Galli parleranno de Lo stile e la traduzione dell'opera, mentre mercoledì 21 maggio Anna Bucarelli ne illustrerà l'adattamento cinematografico. La giornata conclusiva, nella quale tutti i lettori sono invitati a parlare, sarà domenica 25 maggio, presso la Sala dell'Abbondanza del Teatro comunale, con il seguente titolo: "La città incontra il libro: ne parlano tutti", guidati da Ivo Germano.

Ubaldo Alimenti

a cura di
Filippo
Fradelloni

QUI PERGOLA



Ristorante tipico con servizio di pesce

*Menù riservati
Accoglienza distinta*

Servizio inappuntabile

**di Sanzio Ubaldi
(Chiuso il lunedì)**

**Strada delle Marche, 61 - Zona Gelsi
tel. e fax 0721 65405**

Per la tua pubblicità sul Nuovo Amico
Tel. 0721 64052